REGIONE PIEMONTE

csipiemonte

**Ente : Centro di documentazione sindacale e biblioteca della Camera del lavoro di Biella**

Il Centro nasce nel 1982, dopo due anni di lavori di primo riordino, come associazione il cui compito statutario è quello di "*conservare il patrimonio storico del movimento operaio e sindacale biellese, di promuovere la conoscenza e lo studio del ruolo avuto dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali nella storia recente e passata* (...)".

La sede è a Biella, in Via La Marmora 4, nei locali della Camera del lavoro, all'ultimo piano dello stabile dove conserva 800 metri lineari di scaffali per archivio e biblioteca, 30.000 volumi e 1.000 periodici, 4500 faldoni di carte, 15.000 fotografie, 1.500 manifesti, 100 bandiere, 700 audiocassette, 70 filmati e video. Gli archivi e i fondi non sindacali acquisiti successivamente hanno arricchito quantitativamente e qualitativamente il patrimonio documentario dell'istituto, concorrendo tutti a disegnare un quadro esauriente della storia del movimento operaio biellese, delle sue organizzazioni sindacali, dei partiti politici ad esse collegati. Sia il patrimonio che le direzioni di sviluppo della attività si sono ampliate e diversificate negli anni fino a comprendere importanti archivi e carte di partiti, di associazioni e personali, che coprono un arco cronologico di un secolo e mezzo. Nel panorama nazionale, quello biellese è uno dei pochi e dei più completi archivi sindacali disponibili alla consultazione, unico per quanto riguarda il lavoro dipendente in un'area tessile.

Il valore dell'archivio è stato sancito nel 1991 dall'attestato, attribuito dalla Soprintendenza ai Beni archivistici del Piemonte, di "*archivio di notevole interesse storico*", sottoposto alla tutela del Ministero dei Beni culturali. Il Centro di documentazione della Camera del lavoro di Biella fa parte dell'Ecomuseo del Biellese, che comprende tutte le cellule museali e gli istituti culturali operanti sul territorio, e dell'Osservatorio sui beni culturali e ambientali del Biellese.

**Descrizione delle collezioni**

La **biblioteca** del Centro di documentazione, che conta oltre 30.000 volumi e 1.000 testate di periodici, è l'insieme delle pubblicazioni reperite presso gli uffici della Camera del lavoro di Biella e delle collezioni che, nel corso dei ventitré anni di vita dell'istituto, sono state donate da enti, associazioni e da singoli. L'**archivio cartaceo** è costituito da numerosi fondi sindacali, di associazioni e organizzazioni politiche, di privati. L'**archivio fotografico** è complementare a quello cartaceo e ne rispecchia piuttosto fedelmente l'articolazione, raccontando per immagini molte delle vicende testimoniate dai documenti scritti e arricchendoli di informazioni e di particolari, di volti e di atmosfere. Si tratta, complessivamente, di oltre 15.000 immagini, la cui datazione è compresa tra i primi anni del '900 e i giorni nostri, ma che nella stragrande maggioranza si concentrano nel sessantennio successivo al 1945, anno di ricostituzione della Camera del lavoro di Biella dopo la ventennale abolizione delle libertà democratiche e associative (politiche e sindacali) imposte dal fascismo. Tra i fondi conservati : fondo della Camera del Lavoro di Biella, fondo della Federazione biellese e valsesiana del Pci e del settimanale "Baita", fondo dell'Unione donne italiane di Biella, fondo Valentino Novaretti. Le lastre del fondo Emilio Prina Pera, il fondo Rinaldo Rigola, il fondo Elvo Tempia. L'**archivio audiovisivo** comprende registrazioni audio su supporto magnetico e digitale, di video e di film, di testimonianze raccolte nelle diverse campagne di ricerca promosse dal Centro di documentazione. L'**archivio della memoria orale** consiste di circa 700 audiocassette registrate, duplicate e digitalizzate su CD, per un totale di circa 1.000 ore di registrazione. Si tratta in prevalenza di interviste fatte dagli operatori e collaboratori del Centro di documentazione dal 1989 al 2005. Infine, il Centro conserva oltre cento **bandiere**, databili tra gli anni Sessanta del XIX secolo e gli anni Ottanta del XX. Una parte di tali bandiere, per lo più sindacali e operaie, si trovavano già nelle sede della Camera del lavoro di Biella al momento dell'istituzione del Centro di documentazione, o sono state consegnate dalle sedi periferiche della Cgil biellese o da singoli attivisti sindacali negli anni immediatamente successivi al 1982.

REGIONE PIEMONTE

csipiemonte

**Oggetti visualizzabili con il motore Web**
Per il momento sono visibili e interrogabili con il motore Guarini Patrimonio Culturale Web :
**Il fondo fotografico Emilio Prina Pera**
**Il fondo dell'Unione donne italiane di Biella**
**Il fondo della Camera del lavoro di Biella**
Si tratta complessivamente di 380 schede Guarini/F con 2950 immagini collegate